



LISTA CIVICA "COSTRUO IL FUTURO ORA"

PROGRAMMA ELETTORALE

Con grande passione e determinazione ci accingiamo ad intraprendere la competizione elettorale per le prossime amministrative del 26 e 27 maggio 2013.

Il lavoro finora svolto corrisponde pienamente a quelle che erano le nostre premesse ed i nostri obiettivi più ambiziosi: creare una squadra entusiasta, competente, con esperienze in diversi settori e composta in grandissima parte da giovani motivati, preparati e volenterosi di contribuire a migliorare il nostro Paese; una squadra composta da candidati consiglieri che, essendo completamente nuovi, sono liberi da incrostazioni e metodi che hanno determinato il degrado e l'abbandono in cui versa il nostro Paese.

Ci proponiamo molti obiettivi che vanno dalla riorganizzazione della macchina amministrativa, alla creazione di uno **sportello per i cittadini**, alla **formazione di un team** che si occupi di seguire costantemente i bandi e progetti regionali ed europei al fine di reperire risorse, al **controllo delle spese**, alla **riduzione delle tasse** per i cittadini, alla **creazione di occupazione** nell'ambito della green economy, alla **realizzazione di impianti sportivi e di aggregazione per i giovani** (e non solo) utilizzando modalità innovative come la finanza di progetto, alla definizione e risoluzione delle tematiche riguardanti **l'edilizia scolastica** e la **viabilità** ed alla sistemazione ed adeguamento dei nostri **cimiteri, al recupero dei centri storici ed alla definizione del piano regolatore generale**.

MORALITA' PUBBLICA

Al di sopra e prima di tutto verrà posto il tema della moralità pubblica, dell'etica, del rispetto di principi e valori condivisi e che sono stati sempre l'asse portante di ogni rinascimento; è fondamentale essere di esempio per i giovani per motivarli a dare il loro contributo e partecipare attivamente allo sviluppo del nostro Paese.

CREDIBILITA' ISTITUZIONI

Occorrerà lavorare onestamente e coerentemente per ridare credibilità alle istituzioni, per creare un nuovo clima di stima e fiducia reciproca, basato sul rispetto delle persone e delle regole; vogliamo andare oltre un modo di amministrare basato sui favoritismi, sulle superate promesse che si fanno in campagna elettorale e mai rispettate, sul prendere in giro le persone, soprattutto giovani, con il miraggio di posti di lavoro inesistenti.

RIDUZIONE TASSE ED IMPOSTE

E' necessario ridurre il carico fiscale per ridare un po' di ossigeno alle famiglie, incentivare i consumi e favorire il rilancio dell'economia e del commercio. Con un'attenta verifica delle situazioni di evasione fiscale anche relativa alla non emersione di molti immobili, opereremo per sistemare dal punto di vista urbanistico e quindi catastale gli immobili oggi nascosti al fisco. Saranno prese tutte le misure ed iniziative per ridurre i tempi delle azioni esecutive (salvo i casi di manifesta impossibilità) e recuperare risorse per rafforzare le casse comunali. Questo consentirà di ridurre il peso dell'IMU, soprattutto sulla 1° casa e, contemporaneamente ridurre l'aliquota dell'addizionale IRPEF, soprattutto sulle categorie più deboli.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE ED ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA'

A tal proposito verrà irrobustito il capitolo di bilancio per il sociale con i risparmi derivanti dalla rinuncia all'indennità, ai rimborsi spese ed ai benefit (cellulari, ecc.) da parte del Sindaco e dalla eliminazione delle spese improduttive. Verranno prese in considerazione la riduzione del costo per il trasporto scolastico, per gli asili nido e saranno inseriti istituti come il quoziente familiare. Non più contributi a pioggia: "dare contributi finanziari alle Associazioni, al Volontariato, alle Cooperative, va bene; ma debbono essere contributi finalizzati al sostegno di iniziative positive che perdurino nel tempo, che risolvano problemi e situazioni in sinergia con altre iniziative, capaci di rafforzare i Piani di Zona, oggi e per domani" (Bruno Tescari). Passare dalla convenienza, dal ritorno politico dell'iniziativa, alla copertura di necessità e bisogni veri. In questo momento è necessario che chi può dare sostenga le persone più deboli in un vero concetto di comunità, di vera comunione. Noi amministratori in primis dobbiamo dare l'esempio.

EDILIZIA SCOLASTICA

Dare definitiva sistemazione all'edilizia scolastica con una dislocazione logistica tale da farla diventare il centro propulsore della vita cittadina ed anche dell'economia locale. Noi siamo rimasti, a differenza di altri, sempre dello stesso parere: è necessario riportare l'attività scolastica, per quanto più possibile, all'interno del Paese per ridare stimolo e fiato alla vita sociale ed alle attività commerciali. Bisognerà operare integrando le energie migliori e collaudate per dare risposte vere e concrete alle mamme, soprattutto lavoratrici, garantendogli il miglior sostegno nella cura ed attenzione per i loro bambini. E' necessario che il Comune si faccia carico delle situazioni di maggior bisogno ed operare sinergicamente per non disperdere il grande bagaglio e la grande esperienza maturata dai privati e dalle organizzazioni religiose al fine di mantenere, conservare e continuare a tramandare il valore della solidarietà e della cultura del sostegno e dell'accoglienza.

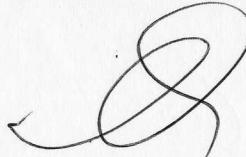
CREAZIONE POSTI ED OPPORTUNITA' DI LAVORO

Nell'ambito e con i limiti delle competenze e delle possibilità comunali, occorrerà trovare il miglior modo possibile per contenere la perdita di posti di lavoro e favorire la creazione di nuove opportunità lavorative.

Con riferimento a quest'ultimo punto che riteniamo fondamentale per ridare vitalità al nostro territorio evitando l'emigrazione e l'abbandono dei nostri centri, lavoreremo seguendo alcune linee:



- **Incentivare la creazione di nuove imprese giovanili** mediante la costituzione di un fondo costituito con i proventi derivanti dalla riduzione minima del 30% delle indennità degli amministratori e dalla rinuncia ai benefit;
- **Valorizzare la centralità geografica di Carsoli** come confluenza di una rete di comunicazioni di più province, modulando un'offerta di servizi che abbiano per vocazione di attrarre una platea di utenti più ampia di quella comunale;
- **Creare le condizioni per favorire l'insediamento di nuove imprese**, che abbiano un coefficiente di RS (ricerca/sviluppo) elevato, una propensione spiccata per l'innovazione e che siano in grado di anticipare le tendenze del mercato;
- **Interconnettere le realtà industriali esistenti** per massimizzare lo scambio di beni e servizi in loco;
- **Promuovere iniziative** che incidano sul bilancio demografico del comune rimodellandone i flussi con un'accorta politica di esenzione tributaria temporanea;
- **Favorire la rivitalizzazione e riconversione delle imprese** presenti sul territorio, alleggerendo la burocrazia, garantendo percorsi certi e veloci;
- **Favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili**, analizzando attentamente il territorio comunale per verificare come e dove intervenire. Con gli incentivi che sono in continuo cambiamento occorrerà verificare che tipo di modalità è più conveniente sotto il profilo costo/beneficio e come integrare, a seconda del territorio, le varie possibilità offerte dal fotovoltaico, dal solare, dal termico, dal minieolico e da altre tipologie di produzione di energia pulita. L'obiettivo è non lasciarsi prendere dalle mode ma fare un'attenta analisi sui tempi di break-even e, quindi, di ritorno effettivo per i cittadini valutando anche i costi di manutenzione futura degli impianti.
- **Ciclo integrato dei rifiuti:** dovranno essere attenzionate tutte le varie fasi che riguardano i rifiuti. Innanzitutto occorrerà effettuare un'accorta e continua sollecitazione ed informazione per ottimizzare le pratiche individuali e collettive al fine di ridurre la produzione a monte dei rifiuti. Certamente non si arriverà a "Rifiuti zero" come alcune realtà limitate stanno sperimentando; sicuramente, partendo dalle scuole, si potrà iniziare un cammino virtuoso per ridurre ed azzerare gli scarti. Per quanto riguarda le altre fasi, raccolta, trasporto, trattamento (riciclaggio o smaltimento) oggi affidate all'ACIAM, sarà impegno dell'amministrazione rivedere e migliorare le condizioni contrattuali. Qualora si riscontrasse la disponibilità dei comuni limitrofi si potrebbe anche pensare a forme e tecnologie avanzatissime, ad es. l'Arrow Bio, che permettono oggi di trattare e recuperare i rifiuti indifferenziati attraverso l'utilizzo di processi meccanico-biologici. Non essendoci combustione non vengono prodotti residui pericolosi per l'ambiente, vengono recuperati e riciclati tutti i rifiuti prodotti, viene prodotto biogas utilizzabile per il trasporto o per la produzione di energia elettrica e termica e la parte residuale può essere utilizzata come fertilizzante. Come si dice da sempre i rifiuti possono diventare una risorsa. I comuni non dovrebbero sostenere alcun costo di impianto e di gestione e l'unico impegno sarebbe garantire il conferimento dei rifiuti per un periodo di tempo di circa 20 anni. Naturalmente sarà difficile nei 5 anni di questa amministrazione portare a termine un progetto così ambizioso ed avanzato; sarà necessario iniziare prima possibile il percorso e, nel frattempo, continuare a migliorare il sistema di raccolta differenziata rivedendone il modello con l'inserimento di elementi premiali in favore dei cittadini virtuosi tramite la riduzione della tariffa, la costituzione di isole ecologiche e l'integrazione con alcuni piccoli sistemi e macchinari, ad es. Ecobank, che permettono ai cittadini di avere subito un ritorno economico per il loro impegno nel differenziare.



- **Rivitalizzare l'agricoltura**, soprattutto biologica, con la riscoperta e valorizzazione di prodotti locali per ridurre lo spreco di energia derivante dal trasporto, limitare l'inquinamento ed arrivare a ridurre al minimo gli intermediari fino a favorire il contatto diretto con il piccolo produttore (filiera corta o prodotti a km 0). Occorrerà sfruttare i Piani di Sviluppo Rurale, attivati sia a livello regionale che locale, e che, in linea con le strategie Nazionali ed Europee, rappresentano dei documenti di programmazione e finanziamento per gli interventi in tale settore. Come ogni territorio, anche il nostro consente di ottenere la produzione di alcuni prodotti o piante aromatiche tipiche, che hanno tradizioni antichissime. Per fare un semplice esempio, un prodotto che andrebbe riscoperto è l'*Anice verde*, "Pimpinella anisum" appartenente alla famiglia delle Apiaceae, una delle spezie più antiche, storicamente coltivata nei territori del carseolano. La produzione di Anice in quantitativi tali da intraprendere un'efficace politica commerciale, consentirebbe non solo una riqualificazione territoriale, tale da rappresentare il legame tra territorio storia e cultura, ma aprirebbe anche le porte ad una sinergia virtuosa in grado di portare valore aggiunto in termini di attrattiva del territorio e potenziamento delle risorse locali attraverso la creazione di posti di lavoro.
- **Sviluppare e potenziare il turismo e percorsi enogastronomici.** Mettere in risalto le notevoli potenzialità del nostro territorio per quanto concerne il turismo enogastronomico e di riscoperta delle nostre bellezze naturali (grotte, sentieri, chiese, monumenti, ecc.) creando un circuito che possa attrarre molti visitatori mediante la riscoperta dei nostri borghi e centri storici, favorendo la nascita di nuove modalità ricettive; insieme ad "Agorà" è necessario realizzare una serie di eventi e manifestazioni a difesa e valorizzazione dei nostri prodotti locali, funghi, tartufi, ecc.. Insieme alla riscoperta di percorsi e sentieri ed alla possibilità di creare una scuola di roccia, cercheremo di mettere a frutto la straordinaria bellezza delle Grotte di Pietrasecca equilibrando la necessaria tutela con l'esigenza di attrarre turisti e creare un volano per le attività commerciali.
- **Riscoperta della "bottega" e dei mestieri.** Tutti noi ricordiamo il fascino dei nostri territori e la presenza di molte botteghe artigianali ormai completamente assenti; sono sempre più frequenti progetti europei e regionali tendenti alla riscoperta di queste attività che possono consentire un nuovo sviluppo dei nostri paesi evitandone lo svuotamento progressivo. Sarà compito della nuova amministrazione intercettare tutte le possibilità progettuali e formative che possono consentire ai nostri ragazzi di acquisire conoscenze ed informazioni necessarie ed utili per essere inseriti nel mondo del lavoro.
- **Carsoli, nodo di smistamento ferroviario.** Fare forza comune con tutti i comuni limitrofi e facenti parte della Piana del Cavaliere per dare attuazione all'accordo concluso a Palazzo Chigi il 26 luglio 2011 in cui venivano destinati **45 milioni** per l'automazione dei caselli Sulmona-Guidonia e veniva prevista la realizzazione del secondo binario da Lunghezza fino a Carsoli "in modo da servire da Hub ferroviario a tutto l'Abruzzo e parte del Lazio". L'accordo recita testualmente "tale collegamento è strategico per lo sviluppo e l'integrazione di un vasto territorio rimasto per troppo tempo isolato";
- **Passaggio dal sistema delle autorizzazioni a quello dei controlli.** Al fine di ridare ossigeno e rilanciare il mondo dell'edilizia e di tutte le attività correlate sarà portato avanti celermente una semplificazione burocratica sulle procedure DIA, superDIA, SCIA, CIL. In tal modo oltre a liberare tempo e risorse necessarie all'ottimizzazione del lavoro amministrativo si potrà ridare impulso all'occupazione in tale settore.



ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

Risulta necessaria ed ormai improcrastinabile, dopo molte inutili promesse, la realizzazione di impianti comunali dedicati alle attività sportive e ricreative pensate sia per le persone giovani che per quelle anziane.

A tal proposito sarebbe opportuna la costruzione di strutture sportive polifunzionali (riqualificate e/o ex-novo tramite lo strumento della finanza di progetto) che consentano non solo la pratica quotidiana di sano e vario sport ma che fungano anche come elemento di aggregazione e socializzazione per i giovani del nostro paese; struttura ricreativa anche per le persone anziane troppo spesso condannate all'isolamento.

Sarebbe un ulteriore tassello per il miglioramento della qualità della vita e di integrazione tra le diverse fasce della popolazione.

RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI E DEFINIZIONE DEL P.R.G.

Elaborare un progetto di riqualificazione urbana, architettonica, culturale e sociale attento alla tutela dei valori storico-culturali del patrimonio edilizio esistente e nello stesso tempo capace di favorire la ridefinizione e valorizzazione degli spazi scoperti (pubblici e privati), degli arredi, della viabilità e della scena urbana nel suo complesso.

La finalità è quella di creare un ordine urbano che favorisca l'individuazione di realtà da adibire ad abitazioni civili e contestualmente la possibilità dell'inserimento di attività commerciali e turistico alberghiere, come ad esempio "l'albergo diffuso".

Nello stesso tempo si provvederà a portare avanti la definizione del Piano Regolatore Generale superando la mancanza nella realtà Carseolana di aree edificabili che non hanno permesso a molte famiglie di dare risposta alle esigenze abitative dei loro figli non permettendo, oltretutto, di incrementare le entrate e ridurre contestualmente le tasse per i cittadini.

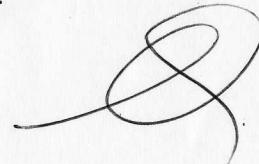
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il tema della sicurezza di un Comune è un tema molto delicato e complesso che richiede delle precise risposte su piani diversi e una forte azione di coordinamento tra soggetti competenti, Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Protezione Civile, ecc.

Esso va affrontato e inquadrato nell'ambito di un più ampio progetto dell'Amministrazione Comunale in materia di sicurezza.

Pur comprendendolo, non coincide con quello dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda più complessivamente la qualità della vita delle persone e delle famiglie.

Oltre a contrastare il fenomeno delinquenziale (microcriminalità, vandalismo, ecc.) anche mediante l'uso di strumenti tecnologici e ridurre il senso di insicurezza dei cittadini, è necessario adottare determinate azioni di controllo su particolari aree, come:



- Vigilanza di parchi, scuole, uffici pubblici e di utilità pubblica (banche, poste, ecc.);
- Monitoraggi relativi all'inquinamento;
- Verifica dell'occupazione di suolo pubblico;
- Abusivismo edilizio;
- Rilevamento di qualsiasi azione di degrado dell'arredo urbano;
- Formazione di discariche abusive.

REVISONE CONTRATTI SERVIZI

Notevole impegno sarà profuso per la riorganizzazione dei servizi idrico, di Nettezza Urbana e del gas, con revisione delle convenzioni attualmente in essere, effettuate contro la nuova normativa e senza il rispetto del principio della gara pubblica.

RIORGANIZZAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA

Vogliamo riportare considerazione, stima, trasparenza e rispetto reciproco nel rapporto tra i cittadini e l'amministrazione. Verranno fissati degli obiettivi ben precisi, e stabiliti chiaramente ruoli, funzioni e compiti.

Responsabilità e merito. Sarà questo il metodo con cui porteremo avanti la nostra azione amministrativa.

Non mancherà certamente una **forte azione di sollecitazione** nei confronti di aziende pubbliche e private per la sistemazione e risoluzione delle problematiche presenti in alcune parti del territorio:

- **Poste Italiane**, affinchè possa essere garantita almeno una copertura settimanale in tutte le frazioni, con uffici mobili;
- **Gestori di telecomunicazioni**, per garantire la copertura e la ricezione sull'intero territorio;
- **Arpa**, per concordare percorsi e trasporti più aderenti alle esigenze dei cittadini;
- **ASL**, per poter offrire agli utenti un servizio più snello e più veloce.

Crediamo di aver costruito una squadra competente, motivata, preparata, volenterosa e capace di realizzare un programma ambizioso: una squadra composta da persone che vogliono mettersi al servizio della comunità intera senza essere portatori di alcun interesse personale.

Cambieremo anche il rapporto tra cittadini ed istituzioni: tutti i cittadini saranno portatori di doveri e di diritti ugualmente degni di considerazione, indipendentemente dalle appartenenze politiche e dalle preferenze che avranno espresso per una o l'altra lista.

Occorre superare ed andare oltre le divisioni, le fazioni, gli attriti e le visioni strettamente localistiche, ricreando una vera comunità basata su rapporti sani e genuini.

Un abbraccio

